



SO.SVI.MA. S.p.A.

Sede in Viale Risorgimento 13/B – Castellana Sicula (PA)

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE ANNO 2022

Sommario

ORGANISOCIALI.....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	5
Situazione della società e andamento della gestione.....	5
Le attività:	
Patto Generalistico.....	5
Patto Territoriale per l'Agricoltura.....	5
Rimodulazione delle economie registratesi sul Patto Generalistico.....	6
Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale"	6
Sportello Unico per le Attività Produttive.....	6
Attività dello S.U.A.P. Madonie Associato.....	6
Attività di Supporto Tecnico del Suap Madonie.....	6
Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).....	7
Nuovo Patto territoriale Madonie.....	7
Contratti di servizio per l'erogazione di supporto tecnico con i comuni di Montemaggiore Belsito, Lascari e Collesano..	8
Progetto "I ART Madonie"	9
Servizio Idrico Integrato.....	11
Parco Astronomico delle Madonie - Installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly Eye.....	12
Parco fotovoltaico Madonie.....	12
Bando unico territoriale per l'assegnazione delle risorse finanziarie relative all'annualità 2021.....	13
Fondo di sostegno ai comuni marginali.....	14
Ministero del Turismo avviso a valere sulla misura "Montagna Italia"	14
Avviso Pubblico "Borghi storici"	15
Avviso Rigenerazione Urbana Città Metropolitana di Palermo.....	16
Piano Strategico Città Metropolitana di Palermo.....	16
Avviso Rigenerazione Urbana emanato dal Ministero dell'Interno.....	17
Associazioni Fondiarie.....	18
PNRR - Aree Interne – Infrastrutture Sociali	18
Viabilità – Supporto interventi Unione dei Comuni "Madonie"	19
Aree Interne 2021-2026.....	19
Attività di animazione sul territorio.....	20
Rapporti con altre società.....	21
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.....	21
Principali dati economici.....	23
Informazioni attinenti ambiente e personale.....	24

1ORGANI SOCIALI

Amministratore Unico - *Ficile Alessandro*

Revisore dei Conti - *Siragusa Aldo*

Collegio Sindacale:

Presidente- Ferrarello Santo

Membri effettivi- Murè Santino e Mascellino Visia

Membri supplenti - Gennaro Leonardo e Minutella Giuseppina

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Signori soci,

a norma dell'art. 2428 c.c., come modificato dall'art. 1 del D.Lgs del 02/02/2007, n.32, comunichiamo le seguenti informazioni concernenti la gestione dell'attività sociale svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Situazione della società e andamento della gestione

L'esercizio sociale 2022 per il quale presentiamo il bilancio predisposto sulla scorta delle scritture contabili, è stato caratterizzato dalle attività così come dettagliatamente specificate qui di seguito. Tali attività si sono rese possibili, per la gran parte grazie alle quote di servizio sottoscritte da parte degli azionisti di parte pubblica aderenti alla Società oltre che per i diritti di segreteria ed il gettito assicurato dalla gestione del SUAP Madonie Associato.

La Società, durante l'anno trascorso ha evidenziato un fisiologico ritardo nel versamento delle suddette quote di servizio da parte dei comuni, dovuto anche alle attuali difficoltà economiche connesse alla crisi pandemica. La politica gestionale è stata improntata alla massima economicità e prudenza oltre che all'impegno profuso dai dipendenti e dai collaboratori che hanno lavorato per la Società. Tutto ciò ha consentito di far rilevare alla società un utile di esercizio pari a € **3.124,22**.

LE ATTIVITÀ

L'art. 5 comma 1 dello Statuto della Società prevede di: *“realizzare studi e ricerche sulle situazioni territoriali, strutturali, infrastrutturali e socio-economiche della realtà siciliana, con particolare riferimento al territorio della Provincia Regionale di Palermo e delle Madonie, al fine anche di elaborare ed attuare progetti integrati d'area, idonei a promuovere uno sviluppo auto propulsivo del sistema endogeno, coerenti con le linee programmatiche provinciali, regionali e sovraregionali”*.

L'Amministratore Unico, in linea con quanto previsto dallo Statuto si è impegnato profusamente per la pianificazione e l'organizzazione delle attività, sia di tipo istituzionali che di livello strategico. Per quanto attiene allo svolgimento dei compiti istituzionali, previsti dal D.M. 320/2000, la Società è ancora impegnata nell'ultimazione delle iniziative imprenditoriali ed infrastrutturali discendenti dall'attivazione dei seguenti strumenti di programmazione negoziata:

- 1 Patto Territoriale delle Madonie Delibera CIPE del 21/03/97;
- 2 Patto Territoriale per l'Agricoltura delle Madonie;
- 3 Rimodulazione economie provenienti dalla Delibera CIPE del 21/03/97;
- 4 APQ “Sviluppo Locale”.

Di seguito si fornisce una sintetica analisi di dettaglio sulle predette attività istituzionali:

Patto Generalistico: tutti gli investimenti hanno già ottenuto il provvedimento definitivo di concessione, ivi compreso le tre ultime iniziative Ilarda, Rinascita e Sireci che devono restituire parte del contributo a seguito dell'applicazione del tasso di attualizzazione. Mancano da completare, per criticità dei relativi comuni coinvolti, il collaudo amministrativo di alcune opere infrastrutturali.

Patto Territoriale per l'Agricoltura: tutte e 30 le aziende hanno completato, rendicontato e collaudato gli investimenti;

Rimodulazione delle economie registratesi sul Patto Generalistico: delle 34 aziende finanziate, 8 sono state revocate, 24 sono state già saldate, per 2 è stato emesso il provvedimento definitivo di concessione ma sono ancora in attesa di erogazione del saldo finale.

Accordo di Programma Quadro “Sviluppo Locale”: all’interno del predetto APQ, sottoscritto il 31/03/2003, sono stati finanziati tutti e nove gli interventi infrastrutturali (Caltavuturo, Castellana Sicula, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Resuttano, Alimena e Gangi). Fatta eccezione per il solo comune di Gangi, oggetto di revoca per problemi geotecnici che ne hanno – di fatto – impedito il concreto avvio, tutti gli interventi si sono chiusi positivamente. Le opere ancora da chiudere e per le quali sono in itinere le relative attività tecnico-amministrative sono quelle relative ai comuni di Alimena, Geraci Siculo e Polizzi Generosa.

Sportello Unico per le Attività Produttive: l’esercizio appena trascorso è il ventunesimo. I dati che segnaliamo, nonostante le ristrettezze legate alla pandemia, dimostrano senza alcun’ombra di dubbio che la grande sfida che il territorio e le sue istituzioni locali, hanno intrapreso con l’attivazione di questo strumento di accelerazione, armonizzazione e semplificazione degli iter autorizzativi, è stata superata positivamente.

Attività dello S.U.A.P. Madonie Associato

A) Nuove Pratiche edilizie Private		
progetti	n.	103
Agibilità	n.	16
Conferenze di Servizi in modalità asincrona	n.	96
Determina di conclusione (positiva)	n.	36
Provvedimenti Unici Rilasciati	n.	29
Efficacia CILA e SCIA edilizia	n.	26
CILA	n.	23
Scia Antincendio	n.	3
Scia Telecomunicazioni	n.	38
B) Pratiche AUA (Aut. unica amb.)	n.	34
Provvedimenti AUA rilasciati	n.	13
C) SCIA Acque Reflue	n.	119
SCIA Commercio	n.	635
D) PRATICHE LAVORI PUBBLICI		
Nuove Pratiche LL.PP	n.	28
Conferenze di Servizi esperite	n.	42
Conferenze di servizi Unione dei Comuni	n.	3

Attività di supporto tecnico del SUAP Madonie Associato

1. Progetto e Direzione dei lavori relativo alle somme del progetto “I ART Madonie” impegnate con interventi nel:
 - a. Edificio della Fondazione Borgese nel Comune di Polizzi Generosa;
 - b. Ufficio della delegazione Comunale in Pianello, Nel Comune di Petralia Soprana;
 - c. Realizzazione di bagni nell’area del “Museo del pastore, *Mannare*” nel Comune di Caltavuturo;

- d. Ripristino di parti ammalorate negli ambienti dell'ex convento dei Padri Agostiniani in Geraci Siculo;
2. Collaudo Tecnico Amministrativo e Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori previsti nel progetto "I ART Madonie";
3. Conclusione del Procedimento, con Rilascio del Titolo Edilizio a valle della conclusione delle conferenze dei servizi di una grande struttura di vendita presso il Comune di Campofelice di Roccella.
4. Attivazione e supporto tecnico per le procedure di approvazione del progetto di Realizzazione del Telescopio Fly-Eye da parte dell'Agenzia Spaziale Europea;
5. Procedura presso la Soprintendenza per l'area in prossimità dello svincolo di Buonfornello, nel Comune di Campofelice di Roccella, ricadente all'interno della Zona Archeologica Himera;
6. Avvio della procedura di Variante allo strumento urbanistico nel Comune di Polizzi Generosa;
7. Avvio della procedura di Variante allo strumento urbanistico nel Comune di Castellana Sicula;

Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

L'APQ "Madonie" è stato approvato nell'ottobre del 2018 ma di fatto, per i problemi di attraversamento tecnico-amministrativo che abbiamo dovuto affrontare con i vari Dipartimenti regionali dai quali dipendono le singole operazioni ricomprese nell'Accordo, solo a partire da quest'anno si è entrati nella fase attuativa. Come Agenzia, continuiamo a svolgere il ruolo di Coordinatore Tecnico della SNAI, ruolo che ha richiesto e richiede un presidio continuo e costante di tutti i passaggi.

Per brevità espositiva, forniamo un quadro riepilogativo completo di tutte le operazioni (All. A)

Nuovo Patto territoriale Madonie

Il MISE il 30 luglio 2021 ha emanato il decreto che contiene il Bando per la realizzazione di Progetti Pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale. Detto decreto ha fissato al 15 febbraio 2022 il termine ultimo entro il quale i Soggetti Responsabili dei Patti Territoriali attivi potevano presentare la relativa proposta di Progetto Pilota il cui importo non può superare il tetto dei 10 milioni di euro. A seguito di ciò, abbiamo, emanato uno specifico avviso pubblico per procedere alla pre-selezione delle proposte progettuali il cui termine ultimo era stato fissato al 6 dicembre. Il giorno 9 del mese di dicembre si è riunita la Commissione di valutazione, per avviare la fase di valutazione delle proposte pervenute. Il numero complessivo delle istanze ricevibili ed ammissibili dei privati era pari a 50, mentre quello dei soggetti pubblici era pari a 22.

Con ben 8 giorni di anticipo rispetto al termini di consegna fissato dal MISE per il 15 febbraio p.v., il 4 febbraio 2022, abbiamo provveduto alla presentazione del progetto pilota che ha visto impegnato il partenariato socio-economico ed il tessuto produttivo ed istituzionale dei 21 comuni coinvolti dal 9 febbraio 2021, prima con assemblee e video-incontri, per continuare con l'elaborazione degli avvisi pubblici ed infine con l'istruttoria dei progetti pervenuti e con la redazione del Progetto Pilota. Un Progetto Pilota che mobilita complessivamente **15.284.572,55** euro, così ripartiti:

Fonti finanziarie	Importo
Risorse MISE	8.470.862,82
Cofinanziamento privato	3.100.849,73

Cofinanziamento enti pubblici	2.642.000,00
Cofinanziamento Istituti di Credito	1.070.860,00

A fronte di un contributo che viene richiesto al MISE di 8.470.862,82 euro, *il territorio è riuscito ad attivare una pluralità di fonti finanziarie pari a 6.813.709,73 euro*, che consentiranno di amplificare al massimo gli effetti positivi dell'intervento oltre che ad attivare una significativa leva finanziaria in gradi di assicurare:

- ricadute occupazionali per 90,70 Unità Lavorative Annue;
 - l'incremento del 260 % circa del volume di fatturato delle imprese coinvolte;
 - la nascita di 19 nuove imprese;
 - la costituzione di due reti di imprese;
 - il miglioramento delle dotazioni infrastrutturali:
- 9 interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche negli attrattori culturali e non;
 - 4 percorsi turistico-culturali all'interno dei comuni del Patto;
 - 7 percorsi di mobilità sostenibile ed altrettanti mezzi di trasporto pubblico alimentati elettricamente; la realizzazione di una piattaforma digitale per la prenotazione e la commercializzazione dell'offerta turistica.

Gli interventi privati si collocano, con una sola eccezione, sotto la soglia dei 250.000,00 euro circa e quindi sono tutti facilmente gestibili sia sotto il profilo tecnico-amministrativo che finanziario; tutti hanno il grande pregio di intervenire in maniera chirurgica (specie avuto riguardo alla filiera turistico-culturale-naturalistica) sul fronte del miglioramento dei servizi erogati e nella loro sapiente diversificazione alla luce delle attese dei mercati di riferimento e delle tendenze evolutive.

Dei 50 interventi privati che compongono il progetto pilota ben 32 pari dunque ad oltre il 64% sono dotati di specifica e puntuale certificazione bancaria attestante la capacità finanziaria dell'impresa proponente a garantire l'apporto dei mezzi propri nella misura pari ad almeno il 30% oltre l'IVA di legge. E quindi a garantire un apporto di mezzi propri superiore a quello previsto dal Bando del MISE che ne fissava la soglia al 25%.

Gli interventi contenuti nel Progetto Pilota, sono diffusi, interessano l'intero territorio, hanno dimensioni finanziarie ridotte ed anche per questo sono del tutto sostenibili e non solo dal punto di vista finanziario.

Contratti di servizio per l'erogazione di supporto tecnico con i comuni di Montemaggiore Belsito, Lascari e Collesano.

I tre comuni per evidenti carenze di risorse umane aventi adeguate competenze in materia di progettazione integrata e di gestione dei fondi strutturali, ci hanno richiesto uno specifico supporto tecnico, pertanto alla luce di ciò abbiamo stipulato un contratto di servizio finalizzato all'erogazione dei servizi di:

- il Comune di Montemaggiore Belsito, in vista della predisposizione di un parco progetti coerenti sia con le proposizioni programmatiche e gli obiettivi infrastrutturali Statali e Regionali in atto vigenti ma anche e soprattutto in correlazione all'attuale periodo emergenziale epidemiologico, alle possibili opportunità di reperimento risorse messe a disposizione dall'U.E., tenuto conto che detto intendimento mal si concilia con le risorse umane disponibili presso il servizio tecnico dello stesso comune, ha richiesto una nostra preventiva disponibilità ad assicurare uno specifico supporto di un team tecnico/specialistico avente un'esperienza senior e competenze multidisciplinari da impegnarsi non in maniera esclusiva almeno fino al 30 giugno 2023;

- il Comune di Collesano, in vista della gestione anche nella qualità di comune capofila, di interventi complessi e di progettazioni integrate, ha richiesto una nostra preventiva disponibilità ad assicurare uno specifico supporto tecnico/operativo in materia di gestione di procedure di gara e di alimentazione dei sistemi di monitoraggio.
- Con il Comune di Lascari con deliberazione, si è approvato un accordo per disciplinare le modalità operative per la gestione di un supporto tecnico amministrativo volto alla:
 1. gestione della soluzione applicativa Portale Gare e Appalti realizzata nell'ambito dell'Asse 1 – PA1.1.1.g - Piattaforma ICT 'Lavori Pubblici e messa nella disponibilità del Comune da parte dell'Unione dei Comuni "Madonie";
 2. preparazione e nella gestione delle procedure di appalto attivate dal Comune finalizzate all'attuazione di interventi afferenti sia risorse comunitarie che non.

Progetto "I ART Madonie"

La Città Metropolitana di Palermo con nota del 22.11.2021, ci comunicava che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, autorizzava la concessione di una proroga di 5,5 mesi rispetto al crono programma originario.

Detta richiesta era stata da noi formulata avendo evidenziato come complessivamente le attività progettuali stavano procedendo in linea con il cronoprogramma, con la sola eccezione delle ATTIVITA' 1 e dell'ATTIVITA' 2.3, nelle quali si sono avuti dei ritardi dovuti sia alle complesse fasi di realizzazione dei contenuti multimediali che all'emergenza sanitaria COVID-19.

Pertanto il progetto è stato chiuso sotto il profilo della realizzazione il 30 giugno 2022.

Il progetto prevede una strategia di sistema grazie all'implementazione di un'unica progettualità condivisa e sinergica che riguarda il territorio delle Madonie e che persegue i seguenti obiettivi:

- riqualificazione urbana delle periferie dei Comuni aderenti e loro messa in rete;
- miglioramento della qualità del decoro urbano;
- potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore per l'inclusione sociale.

Le attività svolte nel periodo dicembre2021 – giugno 2022 si possono raggruppare nelle cinque macro attività nelle quali è articolato il progetto.

- REALIZZAZIONE E MESSA IN RETE DI CENTRI CULTURALI POLIVALENTI (CCP) E CREAZIONE DI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI

Sono stati positivamente ultimati tutti i lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione che interessano 9 dei 18 comuni ivi compresa la collocazione dei servizi igienici da installare presso il "Museo del pastore" di Caltavuturo. E' stato inoltre effettuato il collaudo statico sull'intervento del Comune di Lascari.

Gli interventi infrastrutturali realizzati con il progetto su tutti e nove i CCP:

- a) San Mauro Castelverde (Mulino a vento), restauro conservativo della torre completo di copertura, infissi e rifacimento dei solai ai soli fini didattici, sistemazione dell'area esterna, ed impianto di illuminazione;
- b) Cerda, (ex macello), interventi di ristrutturazione interna di parte dell'edificio che andrà ad accogliere il CCP, sistemazione di parte dell'area esterna, creazione dei servizi igienici nel corpo accessorio;
- c) Lascari, interventi di adeguamento strutturale con cerchiatura sulle aperture, consolidamento delle fondazioni e del solaio, rifacimento della copertura, realizzazione degli impianti e sistemazione esterna;
- d) Aliminusa, interventi di recupero e di riqualificazione del Parco letterario "G.G. Battaglia", realizzazione del percorso di accesso e fruizione in sicurezza del parco ed installazione di struttura in legno prefabbricata dove allocare un punto di ristoro e di servizio;

- e) Sciara (museo etnoantropologico), bonifica delle coperture ed eliminazione delle infiltrazioni, riqualificazione del parco esterno, completa di impianti di illuminazione, superamento delle barriere architettoniche e revisione degli impianti elettrico ed antincendio;
- f) Geraci Siculo (ex Convento dei Padri Agostiniani), rivestimento di muro per mitrale con pietra locale ed installazione di ringhiera di protezione, pavimentazione dell'ingresso nord;
- g) Caltavuturo (Museo del Pastore) intervento di ricostruzione del pagliaio a museo, nell'antro naturale;
- h) Valledolmo (ex Stagnone) intervento di riqualificazione del locale ex Stagnone con adeguamento degli impianti, della pavimentazione e degli infissi;
- i) Sclafani Bagni (ex Biblioteca Comunale) interventi di riqualificazione con rifacimento prospetti e manutenzione copertura.

- **RETE CULTURA PER LE PERIFERIE**

Nel primo semestre 2022, le attività si sono concentrate sui seguenti aspetti:

- Implementazione dei contatti con enti pubblici e soggetti privati operanti a livello regionale, nazionale e internazionale volti alla strutturazione della rete culturale per le periferie come ulteriore implementazione della rete Milleperiferie, sviluppata in seno al progetto I Art Madonie;
- Elaborazione ed implementazione del database di artisti, associazioni, compagnie e organizzazioni operanti nell'ambito dell'Urban Art del territorio regionale, nazionale e internazionale, in qualità di potenziali adesioni al network. Questa matrice ha l'obiettivo di supportare le azioni di comunicazione del progetto e in particolare la diffusione delle Call relative alla realizzazione degli interventi di arte urbana (street art e opere digitali). Si è, pertanto, completata l'implementazione del database con informazioni e contatti di artisti e riviste di settore.

- **ORIENTAMENTO E LABORATORI**

I Laboratori per la rigenerazione delle aree interne "I ART Madonie" sono stati indirizzati ai giovani, ai professionisti, agli imprenditori, ai decisori pubblici, ai docenti e agli alunni delle scuole, agli operatori culturali e del terzo settore. I temi al centro dei laboratori hanno riguardano le politiche pubbliche, lo start-up d'impresa culturale e creativa, l'arte, il design la comunicazione, le marginalità sociali, le discriminazioni e la cittadinanza attiva e il ruolo dell'architettura per immaginare e progettare una relazione sostenibile tra la persona, il contesto e la comunità.

- **INTERVENTI DI ARTE URBANA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE**

L'intervento ha coinvolto 38 street artist contemporanei di 6 Paesi (Italia, Spagna, Germania, Brasile, Perù e Stati Uniti), che hanno realizzato 45 murales, e 12 artisti digitali che hanno creato 31 opere fruibili in realtà aumentata attraverso l'APP dedicata al progetto e presentata nel corso di un evento.

Tutti gli artisti coinvolti sono stati selezionati con un concorso internazionale, a cui hanno partecipato oltre 100 artisti provenienti da tutto il mondo. A ogni artista è stato chiesto di produrre opere d'arte urbana in spazi individuati dal partenariato pubblico privato che ha dato vita al progetto e che hanno contribuito a riqualificare e rigenerare i comuni aderenti, creando anche un itinerario artistico culturale aperto a rilevanti flussi di visitatori.

Il patrimonio culturale immateriale, in quanto massima espressione delle identità delle comunità, è stato al centro del concorso e della creazione delle opere di ogni artista.

Si sono realizzate le opere di street art e di arte digitale, così come previsto nel progetto;

- si è prodotta l'APP in realtà aumentata, specificamente realizzata per I ART Madonie, scaricabile gratuitamente sia per IOS che per Android;

- si è organizzato un evento di promozione dell'APP, rilanciato da quotidiani nazionali (tra cui La Repubblica) e diverse agenzie di stampa (tra cui Ansa.it).

- **COMUNICAZIONE E MARKETING CULTURALE**

In questa ultima fase del progetto ci si è concentrati sulla produzione dei contenuti, la grafica e la realizzazione di output di comunicazione, quali: rollup, brochure, pen drive (in sostituzione degli obsoleti DVD inizialmente previsti), video documentativo del progetto, targhe I ART da affiggere nei 18 CCP.

Pubblicazioni: catalogo di Street Art con le opere realizzate e MILLEPERIFERIE e pubblicazione sulla rigenerazione urbana che ha raccolto i contributi dei componendi dell'Osservatorio e di altri esperti, le stesse sono state distribuite nelle sedi dei 18 CCP, nonché spedite e consegnate a circa 100 indirizzi forniti dal Committente.

In atto, attendiamo di ricevere il pagamento dell'ultimo SAL ed il saldo del 5% trattenuto a garanzia dalla CMP.

Servizio Idrico Integrato

A marzo u.s. è stato pubblicato il nuovo bando dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili che ripercorre in gran parte quanto previsto dal precedente bando chiuso a dicembre 2021.

Anche in questo caso, i comuni in salvaguardia potevano partecipare solo nella misura in cui gli interventi proposti interessavano l'intera popolazione.

La dotazione complessiva della linea d'investimento" pari a 900 milioni di euro a valere sulle risorse finanziarie del PNRR. Il 40% delle risorse complessive, pari a 360 milioni di euro, destinato prioritariamente alle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia).

Le proposte di finanziamento potevano essere presentate attraverso la Piattaforma "Gestione Misure" in due finestre temporali:

A maggio il progetto è stato da noi presentato all'ATI di Palermo per la partecipazione al bando di che trattasi e poi l'ATI per il tramite del Vice Presidente Michela Taravella ha caricato sulla piattaforma digitale predisposta dal Ministero.

Il progetto da noi redatto, giusto incarico affidatoci da parte dei 14 comuni coinvolti, ha mantenuto la struttura ed i contenuti tecnici del progetto già presentato a valere sul PON Infrastrutture e Reti (dicembre 2021) ed è stato modificato sui seguenti aspetti:

- Modello organizzativo con RUP unico nella persona del PhD Ing. Pietro Conoscenti, in capo all'Unione dei Comuni "Madonie";
- Riduzione dei tempi di realizzazione del progetto rispetto al termine ultimo contenuto nell'avviso;
- Impegno a garantire un cofinanziamento da parte dei comuni.

Con il decreto n. 594 del 24 agosto u.s., il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, ha approvato la graduatoria delle istanze: in tutto sono pervenute 119 istanze, delle quali 66 ammesse ma non finanziabili per carenze di fondi.

Con le risorse disponibili per la prima finestra sono stati finanziati 21 progetti, di cui 10 nel Mezzogiorno e 11 nel Centro-Nord. Il nostro progetto è stato valutato ammissibile e gli è stato assegnato un punteggio di 18,40 collocandosi al terzo posto assoluto della graduatoria dei progetti del Mezzogiorno non finanziati per carenza di risorse finanziarie. Pertanto si è proceduto ad un aggiornamento del progetto PNRR_M2C4-I4.2 per poter partecipare alla finestra di ottobre 2022. Ecco gli ambiti di miglioramento della proposta progettuale sui quali si è intervenuti con successo:

- Criterio 1.3 - La proposta interessa un'organizzazione che attua l'Asset Management;
- Criterio 1.6 - Livello di progettazione;
- Criterio 2.1 - % di riduzione di perdite;
- Criterio 3.2 - Esternalità sociali e ambientali.

Parco Astronomico delle Madonie - Installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly Eye

Il telescopio Fly-Eye, prototipo mondiale che farà del nostro territorio il principale centro di osservazione spaziale europeo, con le conseguenti ricadute scientifico-ambientali ed occupazionali, deputato principalmente alla scoperta e al monitoraggio di asteroidi pericolosi per la Terra e detriti spaziali, come sapete, sarà allocato presso il Monte Mufara. In questi mesi abbiamo lavorato con i funzionari dell'ESA per predisporre il Comodato gratuito trentennale con il quale i sindaci dei Comuni di Petralia Sottana, Petralia Soprana, Bompietro e Blufi che risultano essere comproprietari della particella sulla quale verrà collocato il Fly Eye, hanno concesso il relativo uso ed in ultimo attivato la Conferenza di Servizio e seguito il relativo iter procedurale volto all'acquisizione delle relative autorizzazioni. In tal senso, abbiamo salutato con molto favore l'approvazione da parte dell'ARS, all'interno della Legge Finanziaria, la modifica dell'Art. 24 della L.R. n.14/1988 con il quale si consente la realizzazione di opere finalizzate alla ricerca scientifica da parte di Agenzia Nazionali in deroga alla legge istitutiva dei parchi.

Parco fotovoltaico Madonie

La SO.SVI.MA Spa, è stata individuata in forza di specifiche convenzioni regolanti i rapporti tra i comuni proprietari dei 13 impianti fotovoltaici e la stessa, quale soggetto responsabile della realizzazione, esercizio, gestione e manutenzione degli impianti solari fotovoltaici di cui in premessa e delle relative opere accessorie e di collegamento alla rete ENEL esistente.

Non avendo al proprio interno le competenze specialistiche né il personale professionalmente competente, si è sempre rivolta all'esterno per l'individuazione dell'impresa che si deve occupare della manutenzione degli impianti; il contratto di manutenzione in essere è stato aggiudicato alla Ditta GREEN ENERGY SRL, per un importo netto di aggiudicazione annui pari ad €. 15.660,00 oltre IVA per legge.

Nella tabella che segue si fornisce un quadro dettagliato della produzione e dell'ammontare dei ricavi prodotti dai singoli impianti:

ELENCO IMPIANTI FOTOVOLTAICI SOSVIMA - Misura 1.17 - POR 2000-2006

N.	COMUNE	CONVENZIONE	Kwh 2022 prodotti	Ritiro dedicato		Ammontare degli incentivi incassati nel 2022 da parte del GSE	
1	Blufi	O06F07064007	22.136	€	5.962,47	€	8.021,08
2	Blufi	O06F06627707	34.990	€	7.890,91	€	12.965,13
3	Bompietro	O06L30995107	219.555	€	46.870,98	€	63.637,96
4	Caltavuturo	O06F16374107	28.468	€	7.164,85	€	8.509,48
5	Campofelice di Roccella	O06F16374307	28.844	€	8.017,94	€	12.363,47
6	Castelbuono	O06L23096807	259.532	€	54.137,03	€	69.317,47
7	Gangi	O06F06714607	22.284	€	4.983,07	€	8.237,47
8	Geraci Siculo	O06L31896507	259.574	€	50.633,74	€	68.309,81
9	Gratteri	O06F07001207	24.661	€	5.644,83	€	8.771,73
10	Petralia Soprana	O06F06950507	29.740	€	6.666,57	€	10.682,75

11	Petralia Sottana	O06L30993107	184.041	€	48.753,98	€	43.285,67
12	Resuttano	O06F06946007	34.650	€	6.929,22	€	11.017,27
13	Scillato	O06F16376607	59.422	€	13.821,19	€	22.944,03
N.B.	integrazioni e/o rettifica anni pregressi				7.349,88		
		TOTALI	1.207.897	€	274.826,66	€	348.063,32
A dedurre per - <i>Rettifica prezzo cessione energia ai sensi dell'art 15 bis del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n.4</i>				€	128.911,11		
Restano				€	145.915,55		

Alla fine del corrente anno, ci si è dovuti confrontare con l'inspiegabile e non condivisibile decisione assunta dal Governo Nazionale di attuare un prelievo forzato sui cosiddetti extraprofitti che ci aveva imposto un prelievo forzato pari a €. 128.911,11.

Avverso a questo provvedimento un gruppo di aziende ha presentato ricorso al TAR che ha respinto le eccezioni del GSE e di ARERA sulla inammissibilità del ricorso, ha accolto (ritenendole fondate) le censure mosse nei confronti della Delibera 266/2022 ed ha disposto l'annullamento della suddetta Delibera ARERA n. 266/2022. Secondo il TAR, l'articolo 15 bis sarebbe suscettibile di un'interpretazione conforme al diritto comunitario e costituzionale, tenuto conto che era compito dell'ARERA dettare la disciplina regolatoria di attuazione per rendere l'art. 15 bis conforme a tale diritto. Secondo il TAR, l'ARERA avrebbe dovuto disciplinare la materia con una puntuale considerazione dei costi rilevanti, della valorizzazione delle differenze esistenti tra i diversi tipi di impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili, dell'esigenza di realizzare un prelievo sugli utili e non sui ricavi.

Bando unico territoriale per l'assegnazione delle risorse finanziarie relative all'annualità 2021.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. del 4 dicembre 2020, sono stati fissati i criteri per la "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Gran parte dei comuni soci della SO.SVI.MA. Spa – Agenzia di Sviluppo delle Madonie, sono beneficiari del predetto contributo e quindi la Società si è fatta carico di predisporre tutte le attività necessarie all'attivazione degli avvisi pubblici per la concessione dei predetti contributi. Le azioni di sostegno economico, per l'anno 2021 hanno previsto interventi e/o opere ed attività artigianali sia di produzione che di servizi, oltre alle spese per energia elettrica ed affitto sostenute nell'arco temporale 01 gennaio – 31 dicembre 2021, secondo il principio di competenza e non di cassa. Siamo stati sommersi da circa 600 istanze, un risultato a dire il vero inaspettato per dimensioni e per lo spessore e l'articolazione delle proposte pervenute da parte di aziende che svolgono attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni coinvolti, appunto 23 dei 30 comuni aderenti all'Agenzia. A fronte dei circa 915.000,00 euro di risorse erogabili abbiamo ricevuto richieste per circa 1.870.000,00 e quindi pari a più del doppio e ciò a conferma del grande interesse e della vitalità del nostro tessuto artigianale e commerciale.

Questa enorme mole di istanze, pervenute entro il 12 Dicembre u.s., in appena trenta giorni, sono state istruite e valutate dal personale interno all'Agenzia, attivando anche un centinaio di soccorso istruttorio. A gennaio si sono concluse le attività di valutazione delle istanze. Grazie alle predette agevolazioni sul territorio si insedieranno ben 31 nuove aziende, delle quali 11 nel comparto commerciale e 20 in quello artigianale. A settembre del corrente anno, abbiamo avviato le

procedure relative sempre al predetto bando e riferite alla seconda annualità. Il bando è stato pubblicato dal 27.10 al 12.12.2022. Sono pervenute complessivamente 607 domande per una richiesta ammissibile pari a 879.930,17 a fronte di un contributo erogabile pari a 610.229,92. In questi giorni si stanno completando le procedure per consentire ai comuni di poter erogare i contributi concessi e quindi effettuare la rendicontazione entro il 30 giugno 2023.

Fondo di sostegno ai comuni marginali

Il 14 Dicembre 2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che riparte il Fondo di sostegno ai comuni marginali' per gli anni 2021-2023. Si tratta in totale di 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente.

Attraverso questi criteri, il DPCM - adottato su proposta del ministro per il Sud e la Coesione territoriale - individua 1.101 comuni meridionali, ai quali andranno oltre 171 milioni di euro (il 95,2% del totale), 52 comuni dell'Italia centrale (per 5,5 milioni di euro) e 34 del Nord (3,1 milioni di euro).

Le risorse potranno essere utilizzate per tre categorie di interventi nei territori soggetti a spopolamento:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività' commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario. Inoltre, i comuni svantaggiati potranno concedere gratuitamente propri immobili da adibire ad abitazione principale o per svolgere lavoro agile.

Come richiestoci dai comuni, abbiamo predisposto lo schema di bando Pubblico per procedere all'assegnazione dei contributi, comprensivo dei relativi allegati.

Gran parte dei comuni hanno già completato le procedure di valutazione; nei predetti comuni, grazie alle risorse loro assegnate si andranno ad insediare diverse nuove aziende.

Ministero del Turismo avviso a valere sulla misura “Montagna Italia”

Il Ministero del Turismo ha emanato l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla misura “Montagna Italia” del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021.

L'Avviso volto a sostenere progetti finalizzati alla promozione di processi di integrazione all'interno della filiera turistica montana, attraverso la costituzione di forme di aggregazione di impresa, con l'obiettivo di migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto e incoraggiare gli

investimenti per accrescere la capacità competitiva e innovativa dell'imprenditorialità turistica del settore, in particolare sui mercati esteri (scadenza 30 settembre).

Come Società e nella qualità di soggetto rappresentante della DMO "Madonie e Targa Florio" abbiamo valutato la possibilità di partecipare all'avviso di che trattasi in qualità di capofila, dal momento che l'Avviso prevedeva anche la possibilità di partecipare come reti di imprese ad imprese del profit e del no profit, abbiamo ritenuto opportuno emanare uno specifico avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse e idee progettuali innovative nel campo del turismo montano, sulla scorta delle quali redigere la proposta progettuale con la quale partecipare. I termini di presentazione dell'Avviso Pubblico da noi emanato e volto ad acquisire manifestazioni di interesse e idee progettuali innovative nel campo del turismo montano, sulla scorta delle quali redigere la proposta progettuale con la quale partecipare al bando di che trattasi scadevano l'8 agosto 2022. Alla scadenza dei termini sono pervenute complessivamente 23 proposte di cui solo 10 possedevano gli elementi minimi con la quale abbiamo avviato il necessario confronto e proceduto con la fase della coprogettazione.

In data 27 settembre 2022 abbiamo provveduto a caricare sulla piattaforma informatica che il Ministero del Turismo ha messo a disposizione, la domanda di finanziamento, completa della proposta, dei documenti e delle dichiarazioni del progetto dal titolo: *"SINESTESIA: Madonie in tutti i sensi"*.

In data 19 dicembre u.s. è pervenuta la comunicazione da parte del Ministero di non ammissibilità alla fase di valutazione di merito della nostra domanda con la seguente motivazione: *Soggetto proponente di natura pubblica o prevalentemente pubblica*, abbiamo nella stessa data inviato una puntuale nota contenente la concreta dimostrazione del fatto che la SO.SVI.MA. spa è un soggetto di natura privata. Alle nostre osservazioni il Ministero non ha dato alcuna risposta, salvo poi procedere alla pubblicazione della graduatoria ed averci incluso tra i progetti non ammissibili in quanto soggetto proponente di natura pubblica.

Avviso Pubblico "Borghi storici"

L'Avviso del MIBACT pubblicato sul sito del Ministero il 20.12.2021 è finalizzato a promuovere progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento.

Nello specifico erano previsti interventi finalizzati a:

- recupero del patrimonio storico, riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;
- favorire la creazione e promozione di nuovi itinerari (es., itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;
- sostenere le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

Alla Sicilia è stata assegnata una dotazione finanziaria di circa 41 milioni di euro. Il termine di presentazione delle proposte progettuali era stato fissato per il 15 marzo 2022. Molti i comuni che hanno partecipato e per i quali abbiamo predisposto schemi tipo di tutta la documentazione necessaria ed utile alla partecipazione ed unitamente all'Unione, sottoscritto lettere di intenti ed accordi di collaborazione che puntano a valorizzare le attività ed i contenuti progettuali inseriti nell'APQ Madonie. I comuni di Gratteri, Isnello, Polizzi Generosa e SaOn Mauro Castelverde hanno ottenuto il relativo finanziamento.

Avviso Rigenerazione Urbana Città Metropolitana di Palermo

L'art. 21 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, prevede il finanziamento dei Piani Integrati finalizzati a favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico. Alla Città Metropolitana di Palermo sono stati assegnati € 196.177.192,00 per il periodo 2021/2026 per la realizzazione dei suddetti Piani.

Con Decreto del Sindaco Metropolitano n.233 del 20 dicembre 2021 sono stati definiti i criteri e le procedure di selezione dei progetti per l'attuazione della linea progettuale "*Piani Integrati, BEL Fondo dei Fondi- M5C2- Intervento 2.2 b)*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Per la redazione del piano urbano integrato, i progetti dovevano riguardare investimenti per:

1. la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico;
2. il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive;
3. interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, volti al miglioramento della qualità ambientale e del profilo digitale delle aree urbane mediante il sostegno alle tecnologie digitali e alle tecnologie con minori emissioni di CO₂.

I Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, potevano presentare progetti in associazione con altri enti locali, in modo che la popolazione residente superasse complessivamente i 10.000 abitanti. Alla luce di quanto previsto dalla normativa, abbiamo stilato diverse proposte di aggregazioni che, una volta condivise, sono state formalizzate mediante la sottoscrizione di una specifica Convenzione redatta ai sensi del D.lgs267/2000 ed inoltre ci siamo occupati di verificare la coerenza e la congruità finanziaria degli interventi da inserire nelle singole proposte progettuali. Le aggregazioni sono le seguenti:

Aggregazione A: Alimena, Blufi, Bompietro, Castellana Sicula, Gangi, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa;

Aggregazione B: Aliminusa, Caccamo, Gratteri, Montemaggiore Belsito e Sciarra;

Aggregazione C: Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo;

Aggregazione D: Castelbuono, Collesano, Geraci Siculo, Lascari, Isnello Pollina e San Mauro Castelverde.

I Comuni ricompresi in ogni aggregazione sono addivenuti alla determinazione di presentare congiuntamente, in coerenza della strategia complessiva del piano urbano integrato, una serie di interventi nei limiti dell'importo massimo consentito loro e pari a 5.000.000,00. Grazie al lavoro svolto ed al continuo confronto attivato, unitamente ai sindaci con la CMP, e dopo una prima esclusione dei progetti a seguito di un indice di vulnerabilità sociale e materiale basso, si è riusciti a recuperare quasi per intero il parco progetti, che comprende ben 23 interventi di riqualificazione e di rigenerazione urbana per un totale investimenti di oltre 17 milioni di euro.

Piano Strategico Città Metropolitana di Palermo

Il processo per la redazione del Piano Strategico della Città Metropolitana di Palermo è entrato nel vivo della seconda fase in cui saranno individuati i progetti e definite le Azioni di Sistema che concretamente realizzeranno gli Obiettivi dell'Agenda Strategica e che saranno collegati, per la loro attuazione, con i fondi a disposizione dell'Ente.

Nella prima fase, grazie al contributo degli Amministratori locali, dei cittadini e degli stakeholders pubblici e privati, coinvolti tramite tavoli tematici, questionari e indagini sul campo, la CMP ha definito l'Agenda Strategica del Piano Strategico, in cui vi sono la Vision e gli Obiettivi che rispondono alle questioni chiave del territorio.

In questo contesto, abbiamo elaborato ed inviato a nome dei 21 comuni facenti parte dell'Area Interna Madonie e dei comuni di Campofelice di Roccella, Lascari, Sciara e Valledolmo complessivamente n. 12 schede progettuali da noi redatte. Dette schede rispondono ad esigenze e bisogni diffusi e trovano coerenza in una nuova visione della Città Metropolitana che abbiamo così voluto sintetizzare: La Metromontagna policentrica, diffusa e accessibile che punta a raggiungere l'autosufficienza energetica e quella alimentare.

In quella fase abbiamo ritenuto utile oltre che necessario porre in rilievo alcuni suggerimenti/proposte di integrazioni rispetto allo schema di Agenda Strategica inviatoci e segnatamente in merito alla rilevanza/refluenza di alcune azioni inserite nei quattro pilastri che la compongono avuto riguardo al territorio delle Madonie:

➤ Sostenere e promuovere l'innovazione

- Valorizzare vuoti e pieni urbani e peri-urbani, in particolare aree industriali dismesse e beni confiscati alla mafia: avuto riguardo alla valorizzazione dei beni confiscati alla mafia richiederemmo l'inserimento delle Madonie sia per la presenza del Consorzio "Sviluppo e legalità" che per le decine di aziende e beni confiscati e per i quali si sono già attivate diverse e ricche esperienze di gestione attiva;
- Creare occasioni di innovazione sociale, il territorio madonita rappresenta da tempo un fertile laboratorio di innovazione sociale applicata in diversi campi, da quello agricolo a quello ambientale, dal Patto di Integrità (modello sperimentale di monitoraggio civico condotto con la Commissione Europea ed applicato in poche aree europee) a quello insediativo (si pensi alla splendida esperienza di realizzazione di case popolari nel comune di Petralia Sottana attraverso il recupero di immobili fatiscenti localizzati in pieno centro storico). Per queste sintetiche ragioni ne richiediamo l'inserimento;

➤ Tutelare il patrimonio ambientale

- Estendere le misure di mitigazione del dissesto idrogeologico, che minaccia il settore agricolo e le infrastrutture viarie: al riguardo basterebbe solo elencare le tante, troppe strade interrotte o addirittura chiuse al traffico che stanno rendendo sempre più impossibile la sopravvivenza del tessuto socio-economico del territorio e che negli ultimi giorni hanno interessato anche i centri abitati di Polizzi Generosa e Petralia Sottana con conseguente sgombero di case di civile abitazione e di attività produttive. Per queste ragioni riteniamo più che doveroso il relativo inserimento;

➤ Migliorare il coordinamento tra soggetti e territori

- Incentivare e supportare la costituzione di distretti e reti di impresa, costituendo soggetti aggregati in ogni settore e nelle future ZES: si rappresenta che nell'ambito della ZES Sicilia Occidentale ricadono e sono state ricomprese le ZES dei Comuni di Caltavuturo (per circa 6 Ha) e di Campofelice di Roccella (per circa 10,35 H).

Avviso Rigenerazione Urbana emanato dal Ministero dell'Interno

Nella proposta della Legge di bilancio è inserito l'Art. 136 che al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado

sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale assegna ai comuni aventi una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, 300 milioni di euro per l'anno 2022. Potevano richiedere i contributi i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000,00 di euro. La domanda doveva essere presentata dal comune capofila entro il 31 marzo 2022. In tal senso, abbiamo stilato diverse proposte di aggregazioni che, una volta condivise, sono state formalizzate mediante la sottoscrizione di una specifica Convenzione redatta ai sensi del D.lgs 267/2000 ed inoltre ci siamo occupati di verificare la coerenza e la congruità finanziaria degli interventi da inserire nelle singole proposte progettuali.

Le aggregazioni sono le seguenti:

Aggregazione A: Alimena, Blufi, Bompietro, Castellana Sicula, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa;

Aggregazione B: Aliminusa, Caccamo, Montemaggiore Belsito, Lascari e Sciara;

Aggregazione C: Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Resuttano, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo e Vallerlunga Pratameno;

Aggregazione D: Castelbuono, Collesano, Gratteri, Isnello Pollina e San Mauro Castelverde;

Aggregazione E: Gangi, Geraci Siculo, Sperlinga e Nicosia.

Nessuno dei progetti presentati è stato finanziato perché i nostri comuni hanno un indice di vulnerabilità sociale e materiale basso che li penalizza e privilegia i comuni più prossimi alle cinture metropolitane ed ai grandi e medi centri urbani.

Associazioni Fondiarie

A seguito dell'emanazione del bando da parte del MIPAF, abbiamo prima verificato l'esistenza di terreni pubblici da poter candidare e poi redatto ed elaborato le due proposte progettuali che vedono coinvolti i seguenti enti pubblici:

- AsFo "Marion", Ente Parco delle Madonie (capofila) e comuni di Bompietro, Castellana Sicula, Petralia Soprana e Petralia Sottana che interessa una superficie di circa 487 ha;
- AsFo "Petalie", comuni di Petralia Sottana (capofila) e di Petralia Soprana che interessa una superficie di circa 112 ha;

Entrambe le proposte sono state finanziate dal MIPAF e, dopo aver costituito entrambe le associazioni, nelle prossime settimane si avvieranno le relative attività che consentiranno -tra l'altro- di elaborare il Piano di gestione delle aree, di individuare i possibili utilizzi e poi di procedere alla relativa assegnazione dei lotti funzionali ad operatori privati.

PNRR - Aree Interne – Infrastrutture Sociali

L'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'ambito del PNRR, ha emanato uno specifico Avviso Pubblico volto a dare attuazione alla Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU nei limiti di una dotazione finanziaria di 100 milioni di euro e per 400 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). L'intervento mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti, favorendo l'aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell'offerta, anche facilitando il collegamento e l'accessibilità ai territori in cui sono ubicati i servizi stessi, sotto forma di trasferimenti destinati alle autorità locali. A seguito del predetto avviso ci siamo attivati con immediatezza ed al fine di ottimizzare i

risultati abbiamo individuato 5 coalizioni sul territorio, definendo tutti gli aspetti amministrativi del caso e curando gratuitamente per i comuni coinvolti la progettazione esecutiva degli interventi. Interventi che miravano a costruire un modello socio sanitario di prossimità e di immediata individuazione al quale la comunità può accedere agevolmente, basato su una organizzazione semplice e flessibile e quindi capace di adattarsi alle diverse esigenze garantendo al contempo qualità dei servizi erogati ed integrazione sociale. Tutte e cinque le coalizioni sono state finanziate, e ad esse, si sono aggiunti gli interventi progettuali dei comuni di Geraci Siculo e di Nicosia che hanno deciso di partecipare singolarmente. Complessivamente siamo riusciti a portare sul territorio circa 12,5 milioni di euro.

Viabilità – Supporto interventi Unione dei Comuni “Madonie”

Dopo una lunga ed articolata interlocuzione con il Dipartimento regionale infrastrutture e la Presidenza della Regione, l’Unione è riuscita ad ottenere un contributo di 5,5 milioni di euro da destinare ad interventi sulla viabilità secondaria. In questo contesto ci siamo occupati di predisporre tutti i relativi accordi sia con la Città Metropolitana che con l’ANAS Spa, che hanno messo nelle condizioni l’Unione di poter curare per intero l’intero ciclo: dalla progettazione, alla realizzazione e rendicontazione degli interventi, dei quali si fornisce il relativo quadro di dettaglio:

RISORSE ASSEGNATE ALL'AREA INTERNA MADONIE PARI AD EURO 5,5 MILIONI	
SP 9 Polizzi – Caltavuturo	700.000
Consortile n.8 di Sclafani Bagni	700.000
SP 54 Isnello – Gibilmanna	700.000
SP 29 (archi Romani /Petralia Sottana – Petralia Soprana)	700.000
Strada di penetrazione rurale agricola da C/da Cervo a C/da Piano Monte sita nel Comune di Pollina	500.000
Intercomunale Petralia Sottana – Petralia Soprana, all’altezza della frana nei pressi dell’area di Madonnuzza	1.000.000
SS 643 all’altezza della frana che ha interessato il centro abitato di Polizzi Generosa	900.000
Strada Rurale 1 (Castellana – Polizzi)	300.000

Aree interne 2021-2026

L’Area Interna delle Madonie si è costituita nel corso del ciclo di programmazione 2014-2020 per entrare nel novero delle 72 aree nazionali che compongono la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Essa nasce con 21 comuni e una popolazione complessiva pari a 60.393 che approcciandosi al ciclo 2021-2027 sono diventati 26 con una popolazione pari a 73.927 residenti al 2020. Ai comuni di Alimena; Aliminusa; Blufi; Bompietro; Caccamo; Caltavuturo; Castelbuono; Castellana Sicula; Collesano; Gangi; Geraci Siculo; Gratteri; Isnello; Montemaggiore Belsito; Petralia Soprana; Petralia Sottana; Polizzi Generosa; Pollina; San Mauro Castelverde; Scillato; Sclafani Bagni.

Le motivazioni che hanno indotto ad una decisa estensione dell’Area per la programmazione 2021/2027, riguardano il tema della “funzionalità” e hanno riguardato l’inclusione dei comuni di Alia, Valledolmo, Vallelunga Pratameno e Villalba che permetterebbe così la piena inclusione del

SLL di Alia attualmente frammentato. Viene, altresì, inserito il comune di Resuttano, considerando che fa parte del SLL di Petralia Sottana, i cui comuni fanno tutti parte dell'attuale AI. I Sistemi locali del lavoro presenti nell'Area sono 6 (Alia, Castelbuono, Cefalù, Ganci, Petralia Sottana e Termini Imerese). I primi cinque SLL, secondo la classificazione ISTAT, sono "Sistemi locali non specializzati", mentre quello di Termini Imerese è classificato come "Sistemi locali dei mezzi di trasporto".

L'Area Interna Madonie, fin dai primi confronti con l'Autorità di Gestione (luglio 2022) non ha fatto mistero di ambire ad essere riconosciuta come Organismo Intermedio e ciò anche alla luce delle criticità vissute nel processo attuativo della sperimentazione della SNAI nel periodo 2014-2020. In tal senso abbiamo predisposto e stiamo definendo il riassetto funzionale ed organizzativo dell'Unione, in modo che essa possa essere in grado di organizzare le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti UE e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa. Solo così, potrà infatti ricevere tutti i poteri amministrativi e gestionali inerenti l'intero processo attuativo dell'Accordo Quadro e quindi sarà in grado di: compiere tutti gli atti; adottare i provvedimenti; espletare le procedure di gara; stipulare i contratti; esercitare tutte le funzioni delegate.

Dal punto di vista operativo quindi, il modello di gestione adottato, prevede che l'Unione sia la struttura presso la quale verrà conservata tutta la documentazione inerente le operazioni, cosicché avremo unitarietà di riferimento per tutti gli aspetti di interlocuzione interna ed esterna e per le funzioni delegate quali: selezione dei soggetti beneficiari; tenuta contabilità separate per ciascun intervento; monitoraggi *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*; controlli e verifiche; valutazioni; rendicontazioni.

Attività di animazione sul territorio

L'Agenzia, come previsto nell'ambito dei propri obiettivi ha svolto una puntuale ed organizzazione di animazione sul territorio in merito alle possibilità di agevolazioni per le imprese del territorio e per i giovani in cerca di prima occupazione nell'ambito dei Programmi Comunitari, Nazionali e Regionali attivati. In particolare nel corso del corrente anno si è occupata dell'advulazione dei seguenti bandi/ concorsi per le imprese e/o i comuni:

- 1) PSR Sicilia 2014-2020 – SOTTOMISURA 5.2 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - DISPOSIZIONI ATTUATIVE.
- 2) Avviso pubblico attuazione Azione 3.6.2. PO FESR Sicilia 2014-2020 Fondo Emergenza Imprese Sicilia
- 3) ministero dello Sviluppo Economico - Voucher connettività per le Imprese
- 4) APQ Madonie – Scheda tecnica AIMA 07 "Madonie in salute: Rete territoriale dei servizi di cura alle persone con pacchetti benessere" - Pubblicato nuovo Avviso Pubblico da parte del Dipartimento regionale famiglia.
- 5) APQ Madonie – Scheda tecnica AIMA 09 "Madonie in salute: Rete territoriale dei servizi di cura alle persone e di recupero delle fragilità giovanili" – Invio Nuovo Avviso Pubblico.
- 6) GalBando Pubblico Misura 19 Sottomisura 19.2
- 7) PNRR – Fondo per Imprese Femminili – Comunicazioni
- 8) PNRR - AVVISO PUBBLICO "Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".

- 9) PNRR - AVVISO PUBBLICO "Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"
- 10) Contributi a fondo perduto imprese agricole
- 11) Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – APQ Madonie – Scheda AIMA08 "Rete dei servizi socio-sanitari domiciliari per disabili" – Avviso per la selezione dei disabili.
- 12) Strategia Area Interna Madonie – APQ Madonie – Avviso pubblico per selezione di esperti esterni con funzioni di supporto al RUP
- 13) Fondo per gli investimenti innovativi delle imprese agricole.
- 14) Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Crisi congiunturale – Invio Avviso Autorità di Gestione.
- 15) Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali - Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato
- 16) Avviso pubblico Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.2 «Parco Agrisolare»
- 17) Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali – Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato
- 18) Avviso Pubblico emanato dal Ministero del Turismo a valere sulla misura "Montagna Italia"
- 19) Comunità Europea - Energy Day
- 20) Bonus per imprese del settore turistico
- 21) Avviso Pubblico "Aiuto temporaneo eccezionale per il caro energia alle imprese agricole ed alle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli particolarmente colpiti dal conflitto Russo-Ucraino".
- 22) P.A.L. Comunità Rurali Resilienti Bando sott. 4.2 ambito 1 Cod. univoco 70921_Comunicazione termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno
- 23) Avviso Pubblico "Ripresa Sicilia"

Rapporti con altre società

La nostra società, in atto detiene le seguenti quote di partecipazione:

- 1) Fondazione "G. A. Borgese" per € 7.964,56;
- 2) Associazione "Strada dei Vini sul percorso della Targa Florio" per €. 2.500,00;
- 3) Consorzio Produttori Madoniti per €. 3.000,00;
- 4) Consorzio Turistico "Cefalù-Madonie-Himera" per € 1.000,00;
- 5) Quota GAC per € 125,00.
- 6) Fondazione ITS "Madonie" per €. 5.000,00.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

PNRR – Servizio Idrico Integrato

Con Decreto del MiMS n.1 del 10.1.2023 è stata pubblicata la graduatoria che ci ha visto collocati al terzo posto assoluto dei progetti presentati, riuscendo quindi a coronare il finanziamento del progetto da noi redatto con tanto impegno e fatica, frutto di una sinergica e continua collaborazione tra tutti gli enti coinvolti. L'essere riusciti a posizionarci al 3° posto assoluto della

graduatoria dell'intero Mezzogiorno, dà conto in maniera chiara ed inequivocabile della grande qualità progettuale raggiunta.

Scelta non scontata e certamente decisiva, è stata quella da parte dei comuni di individuare l'Unione dei Comuni "Madonie" quale soggetto capofila, delegandola a porre in essere tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi che verranno richiesti dall'Agenzia per la Coesione Territoriale ed affidandole il compito di coordinare sia la fase di predisposizione degli interventi di che trattasi che quella di presentazione ed attuazione.

L'importo progettuale complessivo presentato al netto dell'IVA è pari a 17,944 milioni circa, di cui 15,795 milioni a titolo di contributo e la restante parte pari a circa 1,5 milioni quale cofinanziamento da parte dei comuni, cofinanziamento rappresentato da parte del costo da sostenere per l'acquisto dei contatori. Entro settembre 2023 dovremo riuscire ad avere il soggetto affidatario dei lavori e dei servizi e quindi la sfida che si prospetta è davvero difficile e richiederà il massimo sforzo dei 14 comuni salvaguardati, dell'Unione e dell'Agenzia.

PNRR - Aree Interne – Infrastrutture Sociali

Con decreto 440 del 9 dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria nazionale degli interventi, e che vede tutti e 5 i progetti da noi progettati finanziati, un risultato davvero notevole anche nella considerazione che complessivamente più di mille sono stati i progetti che hanno partecipato all'Avviso emanato dall'agenzia per la Coesione Territoriale. Un contributo complessivo di circa 12,5 milioni di euro che consentirà di rafforzare sia le dotazioni infrastrutturali a supporto dei soggetti fragili (anziani, disabili, etc...) che soprattutto di mettere a regime risorse e competenze umane per l'erogazione delle attività psicomotorie ed il pieno inserimento nella vita sociale e culturale delle nostre comunità dei predetti soggetti. Nelle ultime settimane abbiamo quindi predisposto gli atti necessari affinché si costituissero le ATS per le quali, i comuni coinvolti si erano impegnati a fare in caso di avvenuto finanziamento.

Aree interne 2021-2026

Dovendo formalizzare le adesioni all'Unione da parte degli otto dei 26 comuni facenti parte della "nuova" area interna Madonie entro il 30 marzo 2023, abbiamo predisposto tutta la documentazione necessaria ed utile ai fini del raggiungimento del predetto risultato che rappresenta il primo ed importante passo verso il riconoscimento dell'Unione quale Organismo Intermedio.

Patto Territoriale Madonie – Pubblicata la graduatoria provvisoria dei Progetti Pilota.

Il 24 febbraio u.s. è stato pubblicato il decreto con il quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha approvato la graduatoria provvisoria degli oltre 50 progetti pilota valutati e che ci vede collocati al 12 posto, primo dei non finanziabili per esaurimento delle risorse. In effetti, così non è dal momento che le risorse disponibili ammontano a 105 milioni e ne sono state assegnate ai primi 11 progetti poco meno di 103 e quindi ne rimangono ancora da assegnare altri 2 milioni (ovviamente ben poca cosa). Ancora una volta, siamo stati penalizzati come territorio da indicatori che prevedevano, tra l'altro, la densità abitativa e imprenditoriale e la capacità di cofinanziamento da parte sia del tessuto produttivo che dei comuni.

Rimane per un verso l'amaro per non aver colto il risultato appieno e per l'altra la magra consolazione di essere l'unica area non metropolitana e/o urbana ad essersi collocata in posizione utile al possibile ripescaggio. Atteso che, alla luce di quanto espressamente previsto dall'articolo 4, comma 1, del decreto direttoriale del 30 luglio 2021 nel quale viene stabilito che *per l'assegnazione dei contributi previsti dal decreto le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro 105.000.000,00 (centocinque milioni), comprensivi degli oneri per la*

gestione dell'intervento di cui all'articolo 3, comma 3 e delle spese di funzionamento di cui all'articolo 6, comma 6, fatti salvi eventuali incrementi della dotazione finanziaria disposti con successivi provvedimenti legislativi o amministrativi, ci siamo attivati per sondare le possibilità di scorrimento della graduatoria.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

BILANCIO AL 31/12/2022			
Codice	Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
A	Valore della produzione:	1.851.175	1.427.654
A 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	469.677	445.143
A 2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-16.000
A 5	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	1.381.498	998.511
A 5a	- Altri	1.381.498	998.511
B	Costi della produzione:	1.726.440	1.298.158
B 6	Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	1.075	285
B 7	Costi per servizi	1.143.418	739.812
B 8	per godimento di beni di terzi:	9.584	9.584
B 9	per il personale:	91.392	82.958
B 9a	Salari e stipendi	66.709	62.662
B 9b	Oneri sociali	14.180	13.508
B 9c	Trattamento di fine rapporto	10.503	6.788
B 10	Ammortamento e svalutazioni:	398.360	395.237
B 10a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	13	13
B 10b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	398.347	395.224
B 11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-65	5
B 12	Accantonamenti per rischi	80.000	69.000
B 14	Oneri diversi di gestione	2.676	1.277
B T	Differenza tra Valore e Costi della produzione	124.735	129.496
C	Proventi e oneri finanziari:	-95.371	-105.437
C 16	Altri proventi finanziari:	103	209
C 16d	Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte	103	209

	al controllo di queste ultime:		
C 16d 4	- Proventi diversi	103	209
C 17	Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	95.474	105.646
C 17d	- Inter. e oner.fin. diversi	95.474	105.646
E T	Risultato prima delle imposte	29.364	24.059
E 20	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.240	23.189
E 20a	- Imposte correnti	36.902	34.113
E 20b	- Imposte differite	-10.662	-10.924
E 21	21) Utile (perdite) dell'esercizio	3.124	870

Evoluzione prevedibile della gestione

- La riduzione progressiva degli oneri finanziari che si registreranno nell'anno in corso permetteranno di migliorare la situazione economica dell'esercizio in corso.
- Le entrate derivanti dalla produzione degli impianti fotovoltaici, per effetto del decreto di rimodulazione degli incentivi ci consentirà di veder incrementati i relativi ricavi;
- Causa in corso con la Ditta SIEMI Snc, da noi citata in giudizio al fine di ottenere l'accertamento del diritto ad ottenere il pagamento e la conseguente condanna da parte della società in forza della convenzione sottoscritta in data 01/10/2014 "della somma di € 182.145,49, quale percentuale del 11,15% di tutti gli introiti economici derivanti dalla produzione degli impianti fotovoltaici (tariffa incentivante e vendita energia) nonché dell'ulteriore importo di €. 22.183,93, quale saldo tra gli oneri, anticipati da SO.SVI.MA s.p.a. (utenze, rate mutui e costi vari) e i ricavi ottenuti. Il Giudice con l'ordinanza del 14/10/2021 ha nominato il Consulente Tecnico d'Ufficio al quale è stato chiesto di rispondere ai seguenti quesiti: 1) "individuare [il CTU] il saldo del rapporto dare/avere tra le parti effettuando due ipotesi di calcolo alternative e dunque computando a debito della SIEMI snc: a) l'11,15% di tutti gli introiti derivanti dalla produzione degli impianti fotovoltaici; b) l'11,15% dei soli ricavi della produzione, escludendo dunque dalla base di calcolo la tariffa incentivante"; 2) "quantificare l'ammontare degli oneri (utenze, rate mutui e costi vari) eventualmente pagati dall'attrice per conto della convenuta, distinguendo gli importi relativi a ogni singola voce"; 3) "dica in che misura, anno per anno, sono diminuiti i ricavi avuto riguardo sia all'andamento del prezzo di vendita dell'energia, sia alla rimodulazione delle tariffe incentivanti e spiegando se e in che misura ciò sia stato determinato da scelte dell'attrice". In atto è sospesa, in attesa di nuova convocazione da parte del nuovo Giudice.
- I flussi finanziari consentono di garantire regolari i pagamenti dei debiti tributari e previdenziali, dei mutui, del personale e dei fornitori, garantendo la continuità aziendale.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato; per quanto attiene alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro **3.124,22**, in ottemperanza a quanto espressamente previsto all'art. 60, comma 7-ter della legge n. 60/2020, si propone di aumentare la riserva indisponibile, così come è stato deliberato dall'assemblea nella seduta del 15 luglio 2021, fino all'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio 2020 e pari ad € 248.110,36.

Castellana Sicula lì, 06 Marzo2023

L'Amministratore Unico
Ficile Alessandro

IL SOTTOSCRITTO FICILE ALESSANDRO, IN QUALITÀ DI AMMINISTRATORE, AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, ART.38, COMMA 3-BIS DPR 445/2000 E22, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 82/2005 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO, IL DOCUMENTO INFORMATICO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E LA NOTA INTEGRATIVA IN PDF/A SONO CONFORMI AGLI ORIGINALI.